

Tep - Em - Kau

La 1^a Parte con l'introduzione è sul n. 110 - la 2^a Parte è sul n. 112

III

Profumo di incensi e tenui bagliori di fuoco avvolgono gli enormi e perfetti parallelepipedi monoliti di granito che sorreggono il soffitto del Tempio. Le statue respirano quel profumo mentre i loro occhi balenano rapidi lampi. La processione giunge alla porta del Tempio e vi penetra scivolando silenziosa.

Quei sacerdoti all'aurora avevano iniziato il sacro Lavoro contattando la potente energia incanalata dalla divina Nephtis, e percorrendo con tutta la potenza della ritualità lo spazio ai piedi della Piramide, avevano permesso al sacro Raggio della Madre di penetrare fino all'interno, fino alla camera segreta. Hanno raccolto in sé la Luce dell'Aurora, in se stessi

vi hanno operato alchemicamente, trasmutandola ora in Blu, ora in Verde fino a risvegliare il Giallo. Hanno offerto il loro operato agli occhi della Signora dell'Ovest, l'Arancio ha reso la Vita al Rosso, il canto è risuonato, il Falco si è poggiato sul piramidion penetrando fino alla sacra camera ed ha ricoperto del prezioso Viola l'Osiride appena rinato. Dal Nord della Piramide la processione è partita, scendendo silenziosa verso il tempio.

I sacerdoti si portano negli spazi tra gli enormi monoliti di granito davanti ai quali le possenti statue degli Dei hanno preso vita. Il Tempio ha la forma di una perfetta grande T, nel braccio orizzontale giace steso un monolito, quasi un altare.

Sorretta da due aiutanti lentamente